

A Neste licenza per il riciclo chimico

Acquisiti i diritti europei della tecnologia di Alterra Energy per la liquefazione termochimica di rifiuti plastici misti. Insieme a Ravago costruirà un impianto in Olanda.

27 giugno 2022 08:51



Con l'obiettivo di potenziare ulteriormente il riciclo chimico di rifiuti plastici, il gruppo finlandese Neste ha acquisito i diritti per l'Europa del processo di liquefazione sviluppato da Alterra Energy.

In questo modo, ha spiegato Heikki Färkkilä, Vice Presidente Chemical Recycling di Neste Renewable Polymers and Chemicals, il gruppo sarà in grado di operare a 360 gradi nel riciclo chimico: dai rifiuti plastici al prodotto di

raffineria, offrendo feedstock drop-in di alta qualità per la produzione di nuovi polimeri e prodotti chimici.

Nel gennaio dell'anno scorso, Neste aveva già acquisito una partecipazione di minoranza nella società statunitense ([leggi articolo](#)), anche con l'obiettivo di realizzare con questa tecnologia un impianto di pirolisi di rifiuti plastici in Europa. A questo fine, in questi mesi ha condotto prove presso la sua raffineria di Porvoo, in Finlandia, per utilizzare l'olio di pirolisi prodotto da Alterra; nello stesso sito è in corso uno studio di fattibilità per valutare nuovi investimenti in sbottigliamenti e pretrattamento.

Insieme a Ravago, il gruppo finlandese ha intenzione di costruire un nuovo impianto per il riciclo chimico di rifiuti plastici nel bacino portuale di Vlissingen, nei Paesi Bassi, iniziativa annunciata alla fine dell'anno scorso ([leggi articolo](#)). Il progetto prevede una capacità di trattamento intorno a 55.000 tonnellate annue di frazione plastica mista, un volume corrispondente ai rifiuti da imballaggio in plastica prodotti in media da 1,7 milioni di cittadini europei.

Alterra ha sviluppato a livello commerciale la tecnologia PyOil per la liquefazione termochimica di rifiuti plastici misti, difficili da riciclare per via meccanica, ottenendo un olio di pirolisi grezzo, che previa purificazione può sostituire i feedstock fossili nella produzione di materie plastiche e altri intermedi chimici. La società opera già con un impianto su scala industriale ad Akron, nello stato dell'Ohio.

In base all'accordo, Neste ha acquisito i diritti europei sulla tecnologia, mentre Alterra Energy continuerà ad operare in modo indipendente nel resto del mondo con l'obiettivo di licenziare la sua tecnologia di pirolisi.